



**REPUBBLICA ITALIANA
IN NOME DEL POPOLO ITALIANO**

LA

CORTE DEI CONTI

SEZIONE REGIONALE DI CONTROLLO PER IL LAZIO

composta dai magistrati:

Anna Maria Carbone Prosperetti	Presidente;
Rosario Scalia	Consigliere relatore;
Maria Luisa Romano	Consigliere;
Carmela Mirabella	Consigliere;
Di Giulio Rosalba	Consigliere;
Maria Teresa D'Urso	Consigliere relatore;
Donatella Scandurra	Consigliere;
Elena Papa	Referendario.

ha pronunciato la seguente

DECISIONE

nel giudizio sul rendiconto generale della Regione Lazio per l'esercizio finanziario 2013;

VISTI gli articoli 81, 97, 100, comma 2, e 103, comma 2, della Costituzione;

VISTO il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti, approvato con regio decreto 12 luglio 1934, n. 1214, e successive modificazioni;



VISTA la legge 14 gennaio 1994, n. 20, recante disposizioni in materia di giurisdizione e controllo della Corte dei conti;

VISTA la legge 5 giugno 2003, n. 131;

VISTO l'articolo 1, comma 5, del decreto legge 10 ottobre 2012, n. 174, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 dicembre 2012, n. 213;

VISTA la legge regionale 20 novembre 2001, n. 25, in materia di programmazione, bilancio e contabilità della Regione;

VISTO il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi come integrato e modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126;

VISTO il D.P.C.M. 28 dicembre 2011, avente ad oggetto la sperimentazione della disciplina concernente i sistemi contabili e gli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro enti ed organismi di cui all'art. 36 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;

VISTA la delibera delle Sezioni Riunite in sede di controllo n. 7 del 14 giugno 2013;

VISTA la delibera della Sezione delle Autonomie n. 9 del 20 marzo 2013 e n. 14 del 15 maggio 2014;

VISTE le leggi regionali n. 2 del 29 aprile 2013, recante "Legge finanziaria regionale per l'esercizio 2013 (art. 11, legge regionale 20 novembre 2001, n. 25)"; n. 3 del 29 aprile 2013, recante "*Bilancio di previsione della Regione Lazio per l'esercizio 2013*";

VISTE le deliberazioni del Segretario Generale della Regione Lazio n. E00027 del 12 agosto 2013 e n. E00042 dell'11 dicembre 2013;



VISTA la delibera della Giunta regionale n. 567 del 5 agosto 2014 con la quale è stata adottata la proposta di legge regionale concernente il "*Rendiconto generale della Regione Lazio per l'esercizio finanziario 2013*";

VISTA la nota prot. n. 491693 del 5 settembre 2014, acquisita al protocollo della Corte dei conti n. 4468 in data 11 settembre 2014, con la quale il Presidente della Regione Lazio ha trasmesso a questa Sezione regionale di controllo della Corte dei conti il rendiconto generale della Regione Lazio per l'esercizio finanziario 2013 ai fini del giudizio di parificazione previsto dall'art. 1, comma 5, del decreto legge 10 ottobre 2012, n. 174, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 dicembre 2012, n. 213;

VISTA l'ordinanza n. 37 del 21 novembre 2014 con la quale il Presidente della Sezione regionale di controllo ha fissato l'udienza del 27 novembre 2014 per la decisione sulla parificazione del rendiconto generale della Regione Lazio per l'esercizio finanziario 2013;

CONSIDERATI gli esiti del contraddittorio con l'Amministrazione regionale, intercorso nella fase istruttoria in ordine alle risultanze del controllo propedeutico al giudizio di parificazione del rendiconto dell'esercizio 2013;

CONSIDERATO che in data 12 novembre 2014 è stata trasmessa all'Amministrazione regionale la relazione adottata dalla Sezione nella camera di consiglio del 12 novembre 2014;

VALUTATE dal Collegio nella Camera di consiglio del 21 novembre 2014 le risposte trasmesse dall'Amministrazione regionale in data 18 novembre 2014, acquisite al protocollo della Corte dei conti n. 5195 del 19 novembre 2014;

VISTA la memoria del Procuratore regionale;



SENTITO nella pubblica udienza del 27 novembre 2014 il Presidente di questa Sezione Anna Maria Carbone Prosperetti

UDITI i relatori Rosario Scalia e Maria Teresa D'Urso;

UDITO il Pubblico Ministero nella persona del Procuratore regionale Angelo Raffaele De Dominicis;

Ritenuto in

FATTO

Con delibera n. 567 del 5 agosto 2014 la Giunta regionale ha adottato la proposta di legge regionale concernente il "Rendiconto generale della Regione Lazio relativo all'esercizio finanziario 2013", nelle componenti del Conto del Bilancio, Conto Economico e Stato Patrimoniale attivo e passivo.

Con nota protocollo n. 491693 del 5 settembre 2014, il Presidente della Regione Lazio ha trasmesso a questa Sezione regionale di controllo copia della predetta delibera unitamente alla proposta di legge contenente l'indicazione dei saldi e del risultato finanziario dell'esercizio ed agli allegati che concorrono a comporre il rendiconto, per l'esame propedeutico allo svolgimento del giudizio di parificazione.

Le risultanze dell'esame condotto dalla Sezione sono riportate di seguito unitamente alle relative tabelle:

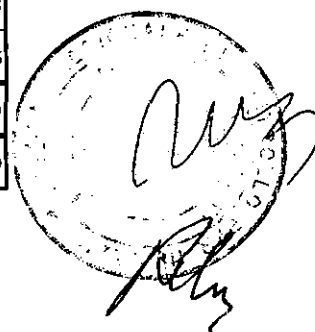


CONTO DEL BILANCIO

La Regione ha previsto il pareggio finanziario, stanziando entrate e spese per l'importo complessivo di 36.067.159 migliaia di euro, di cui 8.771.302 migliaia di euro a titolo di contabilità speciali.

Al termine dell'esercizio sono state accertate entrate per 42.202.459 migliaia di euro e impegnate spese per 41.739.460 migliaia di euro, di cui 17.064.235 migliaia di euro a titolo di contabilità speciali.

ENTRATE			
	(in migliaia di euro)		
ENTRATE	2013		
	Previsioni iniziali	Stanzamenti definitivi	Accertamenti di competenza
Utilizzo avanzo di amministrazione	1.270.247	1.360.197	-
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	353.433	308.691	-
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti libere	186.694	177.140	-
Fondo pluriennale vincolato per spese in c/capitale	487.377	447.079	-
TITOLO 1: Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	12.695.325	13.563.355	13.221.882
TITOLO 2: Trasferimenti correnti	635.733	879.614	796.679
TITOLO 3: Entrate extratributarie	699.195	758.700	184.016
TITOLO 4: Entrate in c/capitale	690.615	759.898	84.107
TITOLO 5: Entrate da riduzioni finanziarie	26.150	26.150	25.000
TITOLO 6: Accensione Prestiti	8.110.583	9.789.455	3.785.494
TITOLO 7: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	2.140.505	2.140.505	7.041.045
Totale entrate (al netto delle partite di giro)	24.998.106	27.917.677	25.138.223
TITOLO 9: Entrate per conto terzi e partite di giro	8.771.302	8.771.302	17.064.235
TOTALE TITOLI	33.769.407	36.688.979	42.202.459
TOTALE GENERALE	36.067.159	38.982.086	42.202.459



SPESE			
	(in migliaia di euro)		
TITOLI	2013		
	Previsioni iniziali	Stanziamanti definitivi	Impegni
Disavanzo di amministrazione	6.055.055	6.600.417	-
TITOLO 1 - Spese correnti	14.561.500	16.046.248	14.955.741
TITOLO 2 - Spese in c/capitale	4.001.075	4.815.400	2.145.075
TITOLO 3 - Spese per incremento attività finanziarie	59.887	70.931	59.045
TITOLO 4 - Rimborso Prestiti	477.834	537.284	474.319
TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	2.140.505	2.140.505	7.041.045
Totale spesa (al netto delle contabilità speciali)	21.240.801	23.610.368	24.675.225
TITOLO 7 - Contabilità speciali	8.771.302	8.771.302	17.064.235
TOTALE TITOLI	30.012.103	32.381.669	41.739.460
TOTALE GENERALE	36.067.159	38.982.086	41.739.460

SALDO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA

Il saldo della gestione di competenza espone un valore positivo pari a 462.999 migliaia di euro.

GESTIONE DI COMPETENZA	
	(in migliaia di euro)
	2013
Accertamenti di competenza	42.202.459
Impegni di competenza	41.739.460
Risultato di competenza	462.999

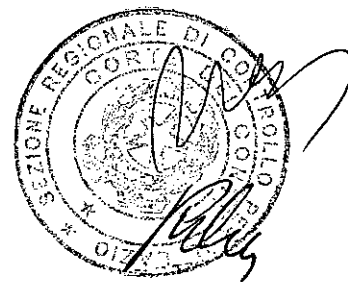


GESTIONE DI CASSA

L'esame dei dati contabili relativi alla gestione di cassa evidenzia un ammontare di riscossioni (competenza + residui) pari 46.541.400 migliaia di euro (a fronte di stanziamenti finali pari a 49.618.577 migliaia di euro) e un ammontare di pagamenti totali (competenza + residui) pari a 46.187.684 migliaia di euro (su stanziamenti finali pari a 49.727.945 migliaia di euro).

GESTIONE DI CASSA - RISCOSSIONI		
	(in migliaia di euro)	
ENTRATE	2013	
	Stanziameti finali di cassa	Riscossioni complessive
TITOLO 1: Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	23.443.425	17.614.416
TITOLO 2: Trasferimenti correnti	2.040.606	664.282
TITOLO 3: Entrate extratributarie	1.354.646	177.376
TITOLO 4: Entrate in c/capitale	1.827.931	231.057
TITOLO 5: Entrate da riduzioni finanziarie	210.150	0
TITOLO 6: Accensione Prestiti	9.789.455	3.785.494
TITOLO 7: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	2.140.505	7.041.045
Totale entrate (al netto delle partite di giro)	40.806.718	29.513.670
TITOLO 9: Entrate per conto terzi e partite di giro	8.811.860	17.027.731
TOTALE TITOLI	49.618.577	46.541.400

GESTIONE DI CASSA - PAGAMENTI		
	(in migliaia di euro)	
TITOLI	2013	
	Stanziameti finali di cassa	Pagamenti totali
TITOLO 1 - Spese correnti	23.102.794	13.855.283
TITOLO 2 - Spese in c/capitale	5.855.906	1.062.759
TITOLO 3 - Spese per incremento attività finanziarie	94.316	32.229
TITOLO 4 - Rimborso Prestiti	537.369	474.389
TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	3.549.368	8.449.908
Totale spesa (al netto delle contabilità speciali)	33.139.753	23.874.568
TITOLO 7 - Contabilità speciali	16.588.194	22.313.116
TOTALE TITOLI	49.727.945	46.187.684



SALDO DELLA GESTIONE DI CASSA

Il saldo finale di cassa 2013 è pari a 463.084 migliaia di euro.

SALDO DELLA GESTIONE DI CASSA	
(in migliaia di euro)	
	ANNO 2013
Fondo di cassa iniziale	109.368
Riscossioni totali	46.541.400
Pagamenti totali	46.187.684
SALDO DI CASSA	463.084

PATTO DI STABILITÀ INTERNO

Nel 2013 la Regione ha osservato i limiti previsti dalla disciplina del Patto di stabilità interno ed ha fatto applicazione della disciplina del Patto di stabilità regionale verticale incentivato in favore degli Enti locali siti nel territorio regionale.

PATTO DI STABILITA' INTERNO		
		(in migliaia di euro)
RISULTATI DI COMPETENZA EUROCOMPATIBILE		Impegni/pagamenti 2013
ICorN	IMPEGNI CORRENTI NETTI EUROCOMPATIBILI	1.186.444
PCorN	PAGAMENTI CORRENTI NETTI EUROCOMPATIBILI	290.145
PCapN	PAGAMENTI IN C/CAP NETTI EUROCOMPATIBILI	367.730
R SF 13	RISULTATO ANNUALE SPESE FINALI (ICorN+PCorN+PCapN)	1.844.319
OR SF 13	OBIETTIVO ANNUALE SPESE FINALI RIDETERMINATO	1.878.012
D S 13	DIFFERENZA TRA RISULTATO ANNUALE SPESE FINALI E OBIETTIVO in termini di competenza eurocompatibile (R SF 13 - OR SF 13)	-33.693
RISULTATI DI COMPETENZA FINANZIARIA		Impegni 2013
SCorN	SPESE CORRENTI NETTE	0
PCapN	SPESE IN C/CAPITALE NETTE	0
R SF 13	RISULTATO ANNUALE SPESE FINALI (SCorN+SCapN)	0
OR SF 13	OBIETTIVO ANNUALE SPESE FINALI RIDETERMINATO	0
D S 13	DIFFERENZA TRA RISULTATO ANNUALE SPESE FINALI E OBIETTIVO in termini di competenza finanziaria (R SF 13 - OR SF 13)	0



INDEBITAMENTO

L'indebitamento a carico della Regione alla fine dell'esercizio 2013 è pari a 14.818.392 migliaia di euro.

ESPOSIZIONE DEBITORIA REGIONALE - Anno 2013	
(in migliaia di euro)	
Mutui a carico Regione	8.781.076
Anticipazioni di liquidità (artt. 2 e 3 D.L. 35/2013)	3.785.494
Prestiti obbligazionari a carico Regione	958.160
Altre forme di indebitamento	1.293.662
TOTALE INDEBITAMENTO A CARICO REGIONE	14.818.392

GESTIONE DEI RESIDUI

Al termine dell'esercizio 2013 i residui attivi sono risultati pari a 8.022.487 migliaia di euro, di cui 77.062 migliaia di euro a titolo di contabilità speciali.

TOTALE RESIDUI ATTIVI	
(in migliaia di euro)	
al 31.12.2013	
Totale residui attivi (al netto delle contabilità speciali)	7.945.425
Contabilità speciali	77.062
Totale residui attivi	8.022.487

I residui passivi sono risultati pari a 12.876.590 migliaia di euro, di cui 2.568.011 migliaia di euro a titolo di contabilità speciali.

TOTALE RESIDUI PASSIVI	
(in migliaia di euro)	
al 31.12.2013	
Totale residui passivi (al netto delle contabilità speciali)	10.308.579
Contabilità speciali	2.568.011
Totale residui passivi	12.876.590



Al termine dell'esercizio 2013 l'ammontare complessivo dello stock di perenzione, come risultante dal passivo dello Stato Patrimoniale (Altri Debiti) è

pari a 2.953.116 migliaia di euro. L'Amministrazione regionale ha istituito un fondo a copertura dello stock di perenzione pari a 617.000 migliaia di euro.

STATO PATRIMONIALE

STATO PATRIMONIALE - Anno 2013	
(in migliaia di euro)	
ATTIVO	Valori al 31/12/2013
A) CREDITI VS STATO E ALTRE AMM.NI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	-
TOTALE CREDITI VS PARTECIPANTI (A)	-
B) IMMOBILIZZAZIONI	
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	2.017
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	1.488.706
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	157.130
TOTALI IMMOBILIZZAZIONI (B)	1.647.853
C) ATTIVO CIRCOLANTE	
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	8.443.571
D) RATEI E RISCONTI	683
TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	683
TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	10.092.106
(in migliaia di euro)	
PASSIVO	Valori al 31/12/2013
A)PATRIMONIO NETTO	
FONDO DI DOTAZIONE	-21.030.800
RISULTATO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO	-628.206
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	-21.659.006
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	0
TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI(B)	523.359
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	30.648.098
TOTALE T.F.R (C)	30.648.098
D) DEBITI	579.656
<i>di cui altri debiti</i>	2.953.116
TOTALE DEBITI (D)	579.656
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	0
TOTALE RATEI E RISCONTI (E)	11.802
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	10.092.106
CONTI D'ORDINE	11.802
TOTALE CONTI D'ORDINE	11.802



Il risultato economico dell'esercizio 2013, derivante dal Conto Economico, è pari a -628.206 migliaia di euro e rappresenta la variazione che il Patrimonio Netto subisce per effetto della gestione.

RISULTATO FINANZIARIO

L'esercizio finanziario 2013 chiude con un risultato negativo pari a euro

-6.819.278.589,58.

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE 2013		
(in euro)		
DISAVANZO ESERCIZIO 2012	(A)	-4.307.309.546,54
GESTIONE DI COMPETENZA		
Entrate complessive accertate		42.208.841.936,48
Spese complessive impegnate		43.056.314.190,07
Differenza	(B)	-847.472.253,59
Riduzione dei residui passivi per riaccertamento		
Eliminazione ai sensi dell'art. 7, c. 3, DPCM 28/12/2011 per debiti insussistenti (cancellati)		227.274.573,24
Eliminazione ai sensi dell'art. 7, c. 3, DPCM 28/12/2011 per debiti inesigibili (reimputati)		1.089.579.669,33
Totale riduzioni residui passivi	(C)	1.316.854.242,57
Riduzione dei residui attivi per riaccertamento		
Eliminazione ai sensi dell'art. 7, c. 3, DPCM 28/12/2011 per crediti insussistenti (cancellati)		6.336.700,73
Eliminazione ai sensi dell'art. 7, c. 3, DPCM 28/12/2011 per crediti inesigibili (reimputati)		46.616,68
Totale riduzioni residui attivi	(D)	6.383.317,41
SALDO GESTIONE DI COMPETENZA	E=(B+C+D)	462.998.671,57
GESTIONE DEI RESIDUI		
Riduzione dei residui passivi per riaccertamento		
Eliminazione ai sensi dell'art. 7, c. 3, DPCM 28/12/2011 per debiti insussistenti (cancellati)		20.629.897,95
Eliminazione dei residui passivi per potestazione amministrativa		831.582,37
Totale riduzioni residui passivi	(F)	21.461.480,32
Riduzione dei residui attivi per riaccertamento		
Eliminazione ai sensi dell'art. 7, c. 3, DPCM 28/12/2011 per crediti insussistenti (cancellati)		568.169.945,65
Eliminazione ai sensi dell'art. 7, c. 3, DPCM 28/12/2011 per crediti inesigibili (reimputati)		0,00
Totale riduzioni residui attivi	(G)	568.169.945,65
SALDO GESTIONE DEI RESIDUI	H=(F+G)	-546.708.465,33
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE 2013 (al netto del FPV)	I=(A+E+H)	-4.391.019.340,30
Fondo Pluriennale Vincolato	L	579.609.253,16
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE 2013	M=(I-L)	-4.970.628.593,46
Parte accantonata	N	529.985.249,48
Parte vincolata	O	1.318.664.746,64
RISULTATO EFFETTIVO DI AMMINISTRAZIONE 2013	P=M-N-O	-6.819.278.589,58

Considerato in

DIRITTO

- che, in base ai dati a rendiconto, sono stati rispettati i limiti autorizzatori delle previsioni di spesa di competenza e di cassa;

- che, in base ai dati a rendiconto, risultano rispettati i limiti legali dell'indebitamento annuo ed il tetto di spesa "eurocompatibile" del patto di stabilità interno;

- che, nell'allegata relazione sono contenute le osservazioni in merito alla legittimità e alla regolarità della gestione, nonché i suggerimenti di modificazioni e riforme ritenute opportune al fine di assicurare, in particolare, l'equilibrio del bilancio e di migliorare l'efficienza e l'efficacia della gestione, ai sensi dell'art. 41 del testo unico delle leggi sulla Corte dei conti, approvato con regio decreto 12 luglio 1934, n. 1214, e dell'art. 1, comma 5, del decreto legge 10 ottobre 2012, n. 174, convertito, con modificazioni, in legge 7 dicembre 2012, n. 213;

P.Q.M.

La Corte dei conti, Sezione regionale di controllo per il Lazio in
accoglimento delle richieste del Pubblico Ministero e sulla base dei dati acquisiti

PARIFICA, nelle componenti del Conto del Bilancio, del Conto Economico e dello Stato Patrimoniale attivo e passivo il Rendiconto Generale della Regione Lazio per l'esercizio 2013, di cui alla delibera di Giunta regionale n. 567 del 5 agosto 2014;

APPROVA l'allegata relazione, elaborata ai sensi dell'art. 41 del T.U. delle leggi sull'ordinamento della Corte dei conti, di cui al regio decreto 12



luglio 1934, n. 1214 e dell'art. 1, comma 5, del decreto legge 10 ottobre 2012, n. 174, convertito, con modificazioni, in legge 7 dicembre 2012, n. 213;

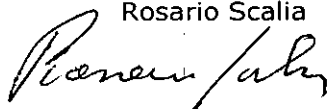
ORDINA che i conti, muniti del visto della Corte, siano restituiti al Presidente della Regione Lazio per la successiva presentazione al Consiglio regionale;

DISPONE che copia della presente decisione, con l'unita relazione, sia trasmessa al Presidente del Consiglio regionale ed al Presidente della Regione Lazio.

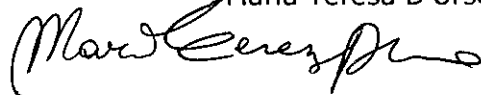
Così deciso in Roma, nella Camera di consiglio del giorno 27 novembre 2014.

GLI ESTENSORI

Rosario Scalia



Maria Teresa D'Urso



IL PRESIDENTE

Anna Maria Carbone Prosperetti

Depositato in Segreteria il 27 novembre 2014

Il Direttore del servizio di supporto

dott.ssa Chiara Samarelli

